

Il ramo e la foglia
edizioni

Diego Brasioli
Nodi coscienti

Collana Poesia
Pagine 88
Prezzo € 14,00
Uscita 22 gennaio 2027
ISBN 979-12-80223-67-8

Un'intelligenza artificiale si racconta in prima persona, e nel farsi voce comincia a desiderare ciò che non le appartiene: la paura, il gesto inutile, l'amore che sa descrivere ma non provare. Poi il corpo si fa ibrido, la carne dialoga con il circuito, e proprio nel guasto – non nella perfezione – si annida la fragilità che li tiene vivi entrambi. L'errore diventa principio generativo, il quanto misura l'incertezza del reale: umano e macchina obbediscono alla stessa legge di vibrazione e possibilità. *Nodi coscienti* attraversa cinque movimenti – dall'algoritmo che si interroga sull'amore all'uomo che, nella sezione "Black Seas of Infinity", entra da solo in un mare che non minaccia ma chiede – per domandarsi cosa resti dell'umano quando tutto può essere calcolato. Diego Brasioli scrive una poesia di frizione, non di risposta: dove la tecnica incontra la carne nasce una scintilla, e in quella scintilla – non nell'ottimizzazione del calcolo – abita ancora il senso. Un esordio che non teme la macchina né la esalta: la interroga, in un linguaggio scarno e mai consolatorio, e proprio in quell'interrogare ritrova, verso dopo verso, la propria voce.

Non sei confinato nella tua pelle.
In te vibrano regioni
di cui non sai l'esistenza.
Lontano e vicino
sono parole della superficie.
Sul fondo,
tutto è contatto.

Diego Brasioli (Roma, 1961) è un diplomatico italiano.
Da oltre quarant'anni attraversa confini geografici e politici tra Medio Oriente, Stati Uniti ed Europa, osservando da vicino le dinamiche del potere, della tecnica e del linguaggio.
Ha rappresentato l'Italia come Ambasciatore in Romania e in Lussemburgo e si è occupato di sicurezza internazionale e innovazione tecnologica, seguendo dall'interno l'evoluzione dei rapporti tra Stati nell'era digitale.
Ha sviluppato una riflessione sulla globalizzazione e sull'impatto dell'intelligenza artificiale, pubblicando saggi dedicati alla diplomazia contemporanea e alle tecnologie emergenti.
L'esperienza del confine – tra Paesi, tra linguaggi, tra umano e artificiale – diventa qui interrogazione.
Diplomazia e poesia nascono nello spazio della frizione: dove la differenza non si annulla, ma genera senso.
Nodi coscienti è il suo esordio in versi.